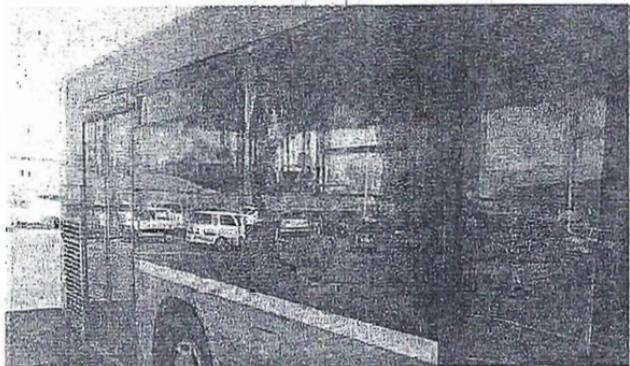


IL COMITATO "ROMOLO MURRI" DOPO GLI ATTI VANDALICI

«Per garantire la sicurezza sui mezzi dell'Amt ora si schierino anche i militari dell'esercito»

«Passata l'enfasi del momento, occorre che istituzioni e forze dell'ordine si siedano intorno ad un tavolo e comincino a dettare le linee guida per assicurare l'incolumità del personale dell'Amt di Catania e la tutela dei mezzi pubblici che, soprattutto la sera e in determinate zone periferiche, sono presi quasi costantemente di mira da atti vili e inqualificabili che penalizzano e mortificano un'intera città». Lo scrive l'ex consigliere Vincenzo Parisi che aggiunge: «Prima come consigliere comunale, negli anni passati, ed oggi come presidente del comitato cittadino "Romolo Murri" il sottoscritto si ritrova a segnalare agli organi competenti la necessità di approntare ora un piano di lavoro immediato. Sui mezzi dell'azienda metropolitana trasporti servono i militari dell'esercito. Un autista costretto a fermarsi nel



Uno degli ultimi mezzi dell'Amt preso di mira con pietre che hanno mandato in frantumi i finestrini

cuore della notte in attesa dell'arrivo della pattuglia della polizia può essere vittima di un ulteriore gesto criminale o vandalico. In questo caso probabilmente si è trattato di qualche bravata di piccoli teppisti, ma quante volte autisti e controllori sono stati picchiati e minacciati dal delinquente di turno... La cronaca ci riporta tanti episodi in cui il personale

Amt è stato costretto a ricorrere alle cure mediche per le aggressioni. Oggi è arrivato il momento di dire basta a tutto questo e per farlo servono misure drastiche. L'impiego dell'esercito oltre ad essere determinante non peserebbe sulle case comunali e darebbe quella sicurezza sui mezzi che adesso, nelle ore serali, manca del tutto».